

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

03/00033411

ITA:

SOPRIINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

85

LIGURIA

75 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE:

MI - Milano

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Collezione Torni-via Borog. INV.

so detto Rocco n.4

80

(358)

OGGETTO: Ginocchio

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ruvo di Puglia (F3172, III B.C.)

DATI DI SCAVO: Proveniente dallo Colle - INV. DI SCAVO:

(o altra acquisizione) Antico Capo - Resto di statua di Ruvo di Puglia, acquistata nel 1956.

DATAZIONE: 340-330 a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione apula, ascrivibile al "Gruppo dello Psacero"

MATERIALE: Terracotta fissa, rosso con colori aggiuntivi bianco e giallo; lavorazione al tornio e a mano.

MISURE: H. cm. 37; Ø orlo cm. 4,5; Ø piede cm. 6

STATO DI CONSERVAZIONE: Superficie con qualche incavalcatura

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non conservabile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà crudi Ing. Giuseppe Torno

D.A. 22/12/1978

NOTIFICHE:



80

AFS 6425

DESCRIZIONE: Ginocchio riparabile per forma al tipo A.  
THESMOS, South Italian Vases Painted. The British Museum, London 1960, Fig. 2 n. 17; una trecciolata.DECORAZIONE FIGURATA: A) a sinistra una figura femminile seduta su un basso triclinio di colore giallo con giallo disegnato dai particolari in bianco e testicoli di fiori. Veste un chitone ed ha uno stephane sulla capigliatura; orecchiali, orecchie, nastri che trattengono la chiave sono in bianco. La testa di fronte fissa, seduto su un himation ripiegato, odore di collana, orecchiali, giallo in bianco, con olibasteron e silifano pure sovrappiatti in bianco. Fra i due, un grande kalathos con particolari in bianco. Tra le figure, elementi cucurbitacei. Il piede d'appoggio è indicato da uno linea puntinata bianca.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: G.JATTA, I vasi Italo-greci del Signor

Caputi di Ruvo, Napoli 1887, p.47 n.258.

G.SENA CHIESA, Un'oinochoe apula a figure rosse a Milano,  
in "Archaeologica", X, 1975, p. 426 n.2, tav. III figg.  
9-10; tav. IV figg. 15-16.

FOTOGRAFIE:

A?F.S. 6485

Si allegano n. 1 fotografie oltre a quella apposta  
sulla faccia anteriore della presente scheda.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

*Maria Fortunati Zuccato*  
(dr. Maria Fortunati Zuccato)

DATA:

1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

*Anne Maria Tomassia*  
(dr. Anne Maria Tomassia)

ALLEGATI:



OSSERVAZIONI:

Il numero di inventario si riferisce all'  
elenco soprintendenza.

Il numero tra parentesi si riferisce al cartellino  
sul pezzo. Ci sono 4 righe della  
coll. Cont. Raff. d'Arte medievale della Sign.  
Antonietta d'Anna, I, n. 16/5/56

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 30 OTT. 1978

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

IL SOPRINTENDENTE  
(M. Giuseppe Gerulli Irelli)

AGGIORNAMENTI:

FIRMA

*M. G. Gerulli*

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

03/00033 h 11

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA MILANO

INV.

80 (258)

ALLEGATO N. ....

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

§ segue descrizione:

B): sotto l' ansa, composizione di due palmette sovrapposte tra girali e palmette.

DECORAZIONE ACCESSORIALE: non verniciata la parte interna del corpo, l' attacco del corpo al piede, l' orlo del piede ed il fondo.

Sul collo, fra linee orizzontali nere, astragalli ed ovuli; in basso, sotto il fregio, motivo ad onda fra due linee orizzontali nere.

DECORAZIONE PLASTICA: si restringersi dei lobi della bocca, rossette; all' inizio e alla base dell' ansa, testine maschili.

L' uso di testine plastiche e le caratteristiche della raffigurazione hanno permesso di inserire l' oinochoe nella produzione del "Gruppo della Petra", produzione inquadrabile nella seconda metà del IV sec. a.C. o, più precisamente, nel decennio 340-330 a.C.

Esemplari simili sono presenti in C.V.A. Milano, Collezione H.A., I, IV D,49, tav.41 n.1.